COMUNICATO PCL

Sciopero delle prestazioni straordinarie dal 9 dicembre all'8 gennaio 2017

Nella riunione che si tenuta ieri su PCL il Capo Divisione, anziché affrontare le problematiche legate al nuovo modello riorganizzativo del settore recapito a giorni alterni, ci ha illustrato un progetto aziendale che, a parte la necessità di potenziare l'organizzazione per la gestione dei pacchi Amazon, necessità del tutto evidente e condivisa, non ha evidenziato altre grosse novità.

Abbiamo contestato l'atteggiamento aziendale, ingiustificabile e provocatorio, riportato il confronto sulle motivazioni riferite al Settore Postale che ci hanno portato alla proclamazione dello sciopero generale, prima tra tutte la necessità di rivedere l'attuale modello organizzativo "PER UN RECAPITO DI QUALITA' E NON A GIORNI ALTERNI.

L'accordo sottoscritto il 25 settembre 2015 da tutte le OO.SS., nelle more della completa implementazione, prevedeva la possibilità, condivisa tra le parti, di avviare la nuova riorganizzazione in via sperimentale proprio per verificare e modificare la tenuta della stessa nei centri inizialmente individuati.

L'azienda è venuta meno a questo impegno, proseguendo in maniera unilaterale, nonostante le situazioni di forti criticità presenti nei Centri di Recapito che in alcuni casi hanno generato forti tensioni sociali.

Già al termine delle prime sperimentazioni abbiamo denunciato le criticità rilevate dai territori interessati, a cui l'azienda non ha dato alcun riscontro, problemi che hanno e continuano a danneggiare pesantemente l'immagine aziendale attaccata giornalmente, per il crollo della qualità ed i continui disservizi, dalla Stampa, dai Mass Media, dai Social Network, Sindaci, cittadini, istituzioni e politici.

La mobilitazione della categoria e la contestazione proseguirà fino a quando l'azienda non sarà disponibile a ricercare soluzioni concrete che possano garantire non solo la tenuta del settore, ma anche il suo sviluppo attraverso gli investimenti garantiti dagli accordi e dal Piano d'Impresa a garanzia del livello occupazionale e dell'unicità aziendale.

Tra le problematiche da risolvere è urgente la modifica dell'attuale modello del recapito a giorni alterni dove si sia dimostrato fallimentare, come risulta indispensabile la garanzia sul rispetto dell'orario di uscita del Portalettere attraverso il potenziamento della Rete Logistica al fine di garantire l'alimentazione dei Centri di Distribuzione in tempo utile nonché la finalizzazione efficace da parte dei CMP della corrispondenza ai Portalettere.

A fronte di valutazioni politiche diverse sull'esito della riunione e considerato quanto accaduto nei due incontri convocati dall'Azienda su vecchie tematiche di MP diverse da quelle dello sciopero, incontri nel corso dei quali SLC-Cgil aveva ritenuto di rimanere al tavolo, insieme alla Uil Post, a differenza di tutti i restanti interlocutori sindacali che hanno coerentemente abbondonato il confronto, abbiamo deciso di proclamare un ulteriore mese di astensione delle prestazioni straordinarie ed aggiuntive senza coinvolgere la SLC CGIL.

Roma, 30 novembre 2016

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL FAILP-CISAL CONFSAL COM UGL-COM